

Questo sito utilizza cookie, di prima e di terza parte, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. **Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [clicca qui](#)**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Home | Salute | Problemi e soluzioni | [Orticaria e prurito: qual è la terapia giusta](#)



Orticaria e prurito: qual è la terapia giusta

Contro i pomfi e il prurito cronico oggi si può contare su un nuovo medicinale biologico. Molto costoso, è riservato dal Sistema sanitario ai casi più seri

Foto: iStock



di **Paola Rinaldi**

Lunghe giornate in spiaggia tra bagni di sole e in mare: il rischio è quello di sviluppare un'[orticaria](#), che **d'estate** viene **favorita** da fattori come **caldo, sudore e acqua salata**.

Cinque milioni di italiani hanno sofferto di questo fastidioso [prurito](#) almeno una volta nella vita, ma per 600 mila il problema è diventato **cronico** e nella metà dei casi non risponde agli [antistaminici](#), la terapia di prima linea.

Ma la novità è che oggi si sono aperte nuove possibilità di cura per le forme più serie e "tenaci". È quanto è emerso nel corso dell'ultimo congresso nazionale della Società italiana di allergologia, asma e immunologia clinica ([Siaaic](#)), che ha fatto il punto su una malattia **molto comune** e troppo spesso sottovalutata.

«L'**orticaria** è caratterizzata dalla comparsa di pomfi sulla pelle, ovvero rilievi arrossati che provocano prurito intenso e scompaiono spontaneamente entro 24 ore», descrive il professor **Mario Di Gioacchino**, specialista in allergologia e immunologia clinica, presidente Siiacic. «In alcuni soggetti, però, il problema può persistere per oltre sei settimane, talvolta addirittura per anni, alternando periodi di remissione ad altri di riacutizzazione, sempre in maniera improvvisa e imprevedibile. **Di solito non si tratta di un disturbo pericoloso, eccetto** nel caso in cui coinvolga le

LEGGI ANCHE



Orticaria e prurito: qual è la terapia giusta



Celiachia, quali sono i sintomi insospettabili



Finasteride: i rischi del farmaco contro la caduta dei capelli



Cifosi e scoliosi: nuovi (e vecchi) nemici

mucose e **faccia gonfiare in modo anomalo le prime vie respiratorie**, determinando possibili crisi di soffocamento. Ma si tratta di un evento raro».

Un disturbo imbarazzante

In tutti gli altri casi, comunque, l'**orticaria cronica** rende la vita impossibile, perché le ricadute della malattia incidono su rendimento scolastico e lavorativo, relazioni sociali, benessere psicologico. «Il **prurito interferisce con il sonno**, crea **imbarazzo** nei luoghi pubblici e ha ripercussioni su tutte le attività quotidiane.

Tra l'altro, **si manifesta soprattutto nelle donne**, con un'incidenza maggiore fra i 20 e i 40 anni, ovvero nel pieno della vita sociale, affettiva e professionale», riferisce Di Gioacchino. «Senza contare il fatto che la **diagnosi è spesso tardiva**: i pazienti si sottopongono a numerosi consulti prima di incontrare un dermatologo o allergologo esperto in questa patologia, per cui si determina un continuo stato di ansia e frustrazione». Eppure, agli occhi di un medico esperto, **la diagnosi non è complicata**: oltre all'anamnesi (la raccolta delle informazioni su frequenza degli episodi, durata dei pomfi, sintomatologia), si sfrutta un esame obiettivo, con cui lo specialista osserva l'estensione, il tipo e la posizione di eventuali pomfi.

Tante le cause

Mentre le forme acute sono spesso provocate da una **reazione allergica**, per esempio a un alimento, al veleno degli insetti o ai farmaci, in quella cronica non è sempre possibile determinare il fattore scatenante, per cui si parla di orticaria idiopatica (termine usato per definire una patologia dalle cause sconosciute). Spesso entrano in gioco stimoli meccanici e fisici, per esempio sbalzi di temperatura, vibrazioni, pressione, luce solare, forti emozioni o stress, ma nella maggior parte dei casi l'origine è **autoimmune**: nel sangue dei pazienti sono presenti particolari anticorpi in grado di provocare nelle cellule cutanee (in particolare nei **mastociti**) la liberazione di **istamina**, il mediatore chimico coinvolto nella comparsa del prurito. «Non a caso, l'orticaria cronica si associa spesso ad altre malattie autoimmuni, come tiroidite e artropatie», dice l'esperto.

Le terapie di nuova generazione

Purtroppo, molti pazienti (circa la metà) **non rispondono agli antistaminici**: sono quindi costretti ad aumentare i dosaggi e poi a passare al **cortisone**, talvolta da assumere in modo cronico, facendo i conti con numerosi effetti collaterali, da un aumento del rischio di osteoporosi ad un maggiore pericolo di diabete e ipertensione.

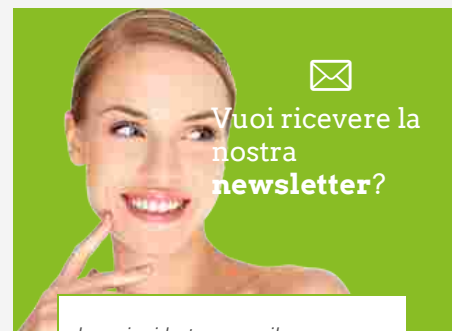
Ai circa 5-10 mila malati che non riescono comunque a risolvere i sintomi, è riservato un **farmaco biologico**, l'**omalizumab**, che va somministrato sottocute una volta al mese e agisce rapidamente, senza particolari effetti collaterali. «Quelli **biologici sono farmaci intelligenti**, programmati per riconoscere una specifica struttura: in questo caso, l'**omalizumab** va a bloccare gli



Calcola
la tua massa
grassa



NEWSLETTER



Vuoi ricevere la
nostra
newsletter?

Inserisci la tua email

Invia >

Chiedi a Starbene.it

Titolo della domanda



(max 100 caratteri)

LE RISPOSTE DEI NOSTRI ESPERTI



Dietologia - Carla Lertola
Dott.ssa Carla Lertola

Gentile lettrice, con l'avvento della menopausa la localizzazione del grasso in sede addominale è tipica. Il consiglio è quello di seguire una dieta sana ed equilibrata, la dieta mediterranea. Ad og...

Tutte le domande

Tutti gli esperti

Cerca tra le domande già inviate

anticorpi IgE che in qualche modo sollecitano il rilascio di istamina, fermandone l'azione», dice Di Gioacchino. «Il Sistema sanitario rimborsa il trattamento per un massimo di 11 mesi. Se non è sufficiente occorre acquistare di tasca propria il farmaco, a un costo di circa 500 € al mese».

[Cerca nelle risposte](#)

La prevenzione in estate

Nella stagione calda, i soggetti predisposti a sviluppare **orticaria** devono mantenere la **pelle idratata**, fare docce fresche con acqua dolce subito dopo i bagni in mare, ripararsi con cappelli e magliette quando il sole è particolarmente intenso e prestare attenzione alla dieta, seguendo un'**alimentazione a basso contenuto di additivi** (coloranti o conservanti) e priva di alimenti ad **alto contenuto di istamina o che ne provocano la liberazione** (formaggi stagionati e fermentati, albume d'uovo, cacao e cioccolato, pesce fresco e conservato, crostacei e frutti di mare).

[Fai la tua domanda ai nostri esperti](#)

Articolo pubblicato sul [n. 35 di Starbene](#) in edicola dal 13 agosto 2019

LEGGI ANCHE



Vivere meglio

Prurito e occhi gonfi per l'allergia: quali rimedi naturali?



Salute

Orticaria: come curarla



Salute

Orticaria: le cure migliori



Vivere meglio

Lana: così non fa più prurito



Mamme

Antistaminici: le regole per i bambini



Tag: [orticaria](#), [prurito](#).

GUARDA ANCHE